



Consiglio regionale della Calabria

IL SEGRETARIO GENERALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO

L' articolo 54, comma 5, del d.lgs n. 165/2001 e l'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, prevedono che ciascuna pubblica amministrazione adotti un proprio Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C), con deliberazione n. 75/2013 avente ad oggetto “ Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni” ha fornito le indicazioni in merito al contenuto dei codici ed alla procedura da seguire per la loro adozione.

Il Consiglio regionale della Calabria ha pertanto definito un proprio Codice di comportamento integrativo.

Una prima bozza del Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale della Calabria è stata elaborata dal Segretario Generale, Responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/2012.

Nell'elaborazione del Codice si è cercato di evitare le ridondanze delle norme già contenute nel D.P.R. 62/2013; l'impegno è stato quindi quello di predisporre un documento snello, di facile consultazione e comprensione da parte di tutti i dipendenti.

Per l'elaborazione del codice sono stati considerati i contenuti generali del D.P.R. 62/2013 con riguardo alla specifica realtà del Consiglio regionale della Calabria.

La bozza del Codice è stata pubblicata sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale della Calabria dal 19/12/2013 al 27/12/2013.

Unitamente alla bozza del Codice è stato pubblicato un avviso con invito rivolto a tutti i soggetti portatori d'interesse (stakeholders) per formulare proposte di modifica, osservazioni o suggerimenti.

La procedura aperta alla partecipazione non ha evidenziato criticità; tuttavia si è resa necessaria un'ulteriore analisi del testo proposto, in quanto sono pervenute n. 3 osservazioni.

Il Codice, una volta approvato, dovrà essere pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria; sarà, poi, consegnato oltre che a tutto il personale del Consiglio regionale della Calabria, ai dipendenti in posizione di comando e tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro a qualunque titolo con l'Amministrazione.

Sarà cura del sottoscritto e di tutti i Dirigenti delle strutture del Consiglio regionale della Calabria controllare il rispetto di quanto in esso indicato, quale “ azione e misura” di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato.

Nel Piano Anticorruzione del Consiglio regionale della Calabria, in corso di adozione, è stato effettuato un apposito richiamo al Codice.

Il Codice, una volta definitivamente approvato, verrà trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità indicate dalla stessa, nel comunicato del 25/11/2013.

Il Segretario Generale
Responsabile per la prevenzione della corruzione
Dott. Nicola Lopez